



## **C.P.I.A. N. 2 SERRAMANNA**

**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

CORSO REPUBBLICA, 12 – 09038 SERRAMANNA (SU)

C.F. 91025590927 – C.M. CAMM20300V – T.U. 319593-520

e-mail: [camm20300v@istruzione.it](mailto:camm20300v@istruzione.it) – pec [camm20300v@pec.istruzione.it](mailto:camm20300v@pec.istruzione.it)

Circolare n. 83

Serramanna 18 Marzo 2020

### **Personale Docente**

Carissimi,

innanzitutto mi preme ringraziarvi per il lavoro che in questo momento particolare della nostra vita professionale state portando avanti con impegno, abnegazione e generosità. Tutti avete capito la gravità del momento e state mettendo in campo risorse inimmaginabili per cercare di mantenere i rapporti con gli studenti della nostra scuola.

Tutti siamo consapevoli del fatto che non sarà possibile svolgere la normale programmazione didattica che avremmo svolto in presenza e per giunta neppure ci viene chiesto di farlo, dobbiamo però cercare di capire come procedere per portare a termine un anno scolastico molto particolare. Credo condividiate la mia percezione di un'ulteriore proroga dell'interruzione delle attività didattiche in presenza, con scenari di conclusione del c/a scolastico tutti da definire sia rispetto agli scrutini di fine anno che di organizzazione degli esami di licenza per il primo periodo didattico.

Ben conoscendo le competenze in merito di formazione a distanza di cui sono in possesso tanti di voi mi permetto dei suggerimenti che sicuramente state già mettendo in atto e nelle quali sicuramente vi riconoscete:

- È auspicabile passare al più presto dalla fase spontanea, gestita in molti casi individualmente, ad una fase più organizzata che coinvolga il team dei docenti, costruendo una proposta funzionale e condivisa, arrivando ad una logica di programmazione delle attività didattiche anche nella formazione a distanza (mi avete riferito di essere organizzati in tal senso ma che probabilmente occorre uniformarsi ulteriormente sui tempi...);
- Appare opportuno orientarsi progressivamente verso ambienti strutturati e adatti a erogare didattica a distanza, creando le classi virtuali che hanno la caratteristica di essere ambienti protetti e funzionali;
- Condivido ed evidenzio quanto riferitomi rispetto al fatto che sia opportuno e consigliabile abbandonare progressivamente la condivisione dei materiali attraverso i social (**per quanto possibile nelle condizioni date...**). WhatsApp, Instagram, Facebook e gli altri social possono al limite servire per contattare gli studenti...

- Valutate con attenzione l'introduzione di nuovi argomenti se prima non abbiamo la certezza di aver raggiunto tutti gli alunni (almeno la stragrande maggioranza...). Appare peraltro consigliabile dare tempo e modo di far "smaltire" agli alunni tutti i materiali sinora distribuiti, evitando di sovraccaricarli eccessivamente soprattutto in questa prima fase di rodaggio e di messa a punto del sistema;
- E' fortemente consigliato che la valutazione avvenga prevalentemente in un'ottica formativa e non meramente volta ad accertare i saperi, **concetto che peraltro accompagna da sempre i nostri corsi di istruzione per adulti**. E' giusto precisare che le forme che ogni docente vorrà mettere in campo per accertare i progressi fatti dagli alunni, deve servire come mezzo per favorire l'apprendimento piuttosto che come valutazione dell'apprendimento.

Rispetto alla "certificazione" del vostro essere in servizio, appare ormai consolidata l'opinione che non siate tenuti a firmare il registro elettronico, ma che possa essere consigliabile in termini di autotutela riportare sullo stesso l'attività svolta (preparazione materiali, invio materiali, lezioni ed attività svolte etc...).

Avrete peraltro avuto modo di leggere e di rilevare dall'incessante arrivo di DPCM e successive circolari applicative nonché note MI (Ministero Istruzione), che per tutto il periodo di interruzione delle attività didattiche in presenza e di conseguenza nell'attivazione di didattica digitale a distanza gli alunni non possono essere considerati assenti...tecnicamente tale periodo ad oggi è possibile riconoscerlo come momento di presenza, salvo ulteriori chiarimenti che potrebbero essere notificati nel merito.

In questo momento il principio che deve guidarci e che sostiene l'attività delle autonomie scolastiche, **per quanto a ciascuna di esse sia possibile**, è quello di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

Per quanto riguarda gli aspetti formali, strettamente legati alla validazione dell'anno scolastico (**mai in discussione**) e agli adempimenti di fine anno scolastico (scrutini, esami di licenza), come voi immaginate dipenderà da come andrà evolvendo la situazione nelle prossime settimane, dato "quasi per scontato" che il rientro a scuola il 6 aprile sia a dir poco improbabile.

Certo della v/s collaborazione e responsabilità colgo l'occasione per salutarvi cordialmente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alberto Basciu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993